

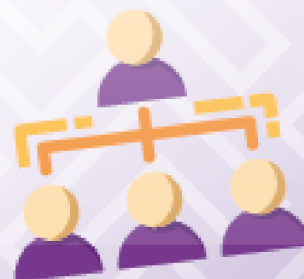


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

S.TERESA DEL BAMBIN GESU

CE1E01200N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.TERESA DEL BAMBIN GESU è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **195** del **09/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/01/2026** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 19** Traguardi attesi in uscita
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 29** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa



Organizzazione

- 34** Aspetti generali
- 35** Modello organizzativo



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Casaluce è un [comune italiano](#) di 9 416 abitanti della [provincia di Caserta](#) in [Campania](#) .

Come in molti paesi della Campania e, specificamente, della diocesi di Aversa, a Casaluce sono vive le devozioni popolari legate al culto dei [Santi](#) e di [Maria \(madre di Gesù\)](#). Il principale legame instaurato tra fedeli e Maria, è quello che caratterizza la venerazione dell'icona della Madonna di Casaluce.

La maggior parte dei cittadini è di credo [cattolico](#). Casaluce fa parte della [Diocesi di Aversa](#), della forania Trentola-Casaluce. Le parrocchie territoriali, che comprendono la comunità dei fedeli casalucesi, sono quattro: Sancta Maria ad Nives, San Marcellino in Aprano, San Nicola a Piro e San Lorenzo in Aversa.

L'agricoltura costituisce ancora una fondamentale fonte di reddito. Il settore secondario è attivo per lo più nei comparti alimentare, edile, metallurgico e del legno.

Il comune di Casaluce è servito da uno svincolo della [SP 335 ex SS 265 dei Ponti della Valle](#) (Giugliano-Marcianise).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.TERESA DEL BAMBIN GESU (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CE1E01200N
Indirizzo	VIA PRINCIPE UMBERTO, 22 CASALUCE CASALUCE 81030 CASALUCE
Telefono	0818118551
Email	SUOREANGELI@ALICE.IT
Pec	STERESABG@PEC.IT
Numero Classi	6
Totale Alunni	89

Plessi

SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CE1A32500C
Indirizzo	VIA PRINCIPE UMBERTO N. 22 CASALUCE CASALUCE 81030 CASALUCE

Approfondimento



La scuola è gestita dalla Congregazione Religiosa Suore Degli Angeli, in quanto scuola cattolica è anche scuola della comunità cristiana e partecipa della missione pastorale della Chiesa, con il servizio educativo che le è proprio.

Pertanto essa è attenta alle esigenze del territorio in cui opera;

accoglie in prevalenza alunni della zona, ma è aperta anche ad alunni di quartieri limitrofi quando ciò è possibile.

Il progetto educativo della scuola cattolica si fonda sui valori e sull'identità del cristianesimo tendendo ad una fusione tra cultura umana e messaggio della salvezza, perché ogni persona trovi il senso profondo della propria esistenza, assumendo e realizzando la propria vocazione nel mondo e nella storia.

La parte più consistente dell'apprendimento sarà effettuata in classe; tuttavia ai bambini è chiesto di svolgere a casa attività di studio ed esercitazioni finalizzate a una completa assimilazione.

Pertanto nella didattica l'insegnante valuterà i prerequisiti necessari e si avvarrà di diversi strumenti finalizzati agli obiettivi stabiliti (visione di video-cassette, attività manipolative ed espressive...).

L'insegnamento si attiene alle indicazioni nazionali con particolare attenzione alle conoscenze espressive di base e alle capacità relative.

Tale scelta faciliterà il lavoro pedagogico e didattico: infatti l'unica insegnante sarà punto di riferimento sicuro per i ragazzi e progressivamente li aiuterà nelle successive integrazioni.

Tecnologia e Informatica

Musica

Attività Motorie e Sportive

Lingua Straniera (Inglese)

Agli specialisti sono affidate le seguenti materie:

Religione

Scienze

Storia Geografia



Matematica

Arte e Immagine

Italiano

L'insegnamento è svolto da una maestra titolare e da un gruppo di esperti in Inglese, attività motoria, Informatica, musica e teatro.

INSEGNAMENTO

Stimolare la capacità di osservazione del mondo circostante percependo i diversi ambiti dell'esperienza umana, compresa quella religiosa.

Valorizzare le attitudini individuali per costruire un'identità equilibrata ,musicale, corporeo, gestuale, mimico) al fine di costruire modelli di concettualizzazione della realtà e metodologie di indagine dell'ambiente naturale e sociale.

Promuovere l'acquisizione dei diversi fondamentali tipi di linguaggio (verbale, grafico)

Sviluppare la creatività dell' alunno in modo armonico sui piani motorio, affettivo, cognitivo, operativo.

FINALITA' FORMATIVE

Tutto il personale, docente e non docente, concorre a realizzare le finalità educative e formative proprie della Scuola.

L'Istituto è animato da una comunità educante ed è aperto, nei suoi differenti ordini di scuola, a tutte le famiglie che dichiarano di condividere gli intenti generali e cercano nella scuola l'istituzione capace di collaborare alla formazione dei propri figli nella condivisione dei medesimi valori.

ISTITUTO SANTA TERESA DEL BAMBIN GESU' SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA PARITARIA-SEZIONE PRIMAVERA

è una Scuola Cattolica inserita nel sistema paritario dell'istituzione scolastica italiana;

Pertanto fa proprie le finalità, gli obiettivi, l'organizzazione prevista dalla Stato italiano per la formazione dei ragazzi e dei giovani, nel rispetto degli ordinamenti, con uno spirito di servizio all'educazione dei futuri cittadini secondo una modalità propria e che gli deriva dalla lunga tradizione ecclesiale costituita sia a riguardo dell'istruzione vera e propria sia a riguardo della più generale e



completa formazione dell'individuo.

Ogni anno gli alunni presentano ai loro genitori un'azione teatrale, un saggio di musica e un saggio ginnico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti in altre aule	5



Risorse professionali

Docenti	8
Personale ATA	2



Aspetti generali

MISSION

Il compito che si prefigge la scuola è quello di sviluppare, utilizzando le discipline, il pensiero formale, fornendo strumenti di interpretazione della realtà, concorrendo a costruire competenze spendibili in modo autonomo e permanente per esercitare una piena partecipazione alla vita sociale.

VISION

La scuola si impegna a predisporre esperienze formative attraverso cui ognuno possa costruire le fondamenta della propensione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, ad assicurare il rispetto delle diversità individuali, pari opportunità con proposte formative differenziate per garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno e a rafforzare il dialogo con le Agenzie territoriali, utilizzando tutte le forme di collaborazione possibili.

SCELTE EDUCATIVE

STRATEGIE E MODALITÀ

Rafforzamento dei processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto e cura della revisione del curriculum;

Reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

Monitoraggio ed intervento tempestivo sulle/sugli alunne/i a rischio, con una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);

Cura della personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, che veda l'alunno al centro del processo stesso;

Adozione di strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti, puntando su di essi per il successo formativo;

Miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie degli obiettivi perseguiti, delle modalità di gestione e dei risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;

Promozione della condivisione delle regole di convivenza e dell'esercizio dei rispettivi ruoli all'interno



della Scuola e nel territorio, favorendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;

Proposta di percorsi e azioni per valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Promozione del coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'imprescindibile alleanza educativa scuola-famiglia

Revisione del RAV di istituto con una più chiara esplicitazione dei punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo;

Ridefinizione delle azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi;

Aumento del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto buone e distinte;

Contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;

Contrasto alla "dispersione digitale", derivante da situazioni particolarmente disagiate che si sono evidenziate anche a causa del digital divide;

Cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);

Individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

NUCLEI TEMATICI

I presenti nuclei tematici, attorno al quale ruota l'ampliamento dell'offerta formativa;

STEM (sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving per favorire un apprendimento per scoperta attivo e costruttivo);

SPORT (valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale);

AMBIENTE (conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, costruzione di ambienti di vita e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone).

Le scelte sono state fatte per rispondere alle esigenze evidenziate nel RAV. Si è valutato di potenziare



il percorso STEM per aumentare tra gli alunni le competenze scientifiche e tecnologiche, sia per fare in modo che tali conoscenze diventino patrimonio di tutti, sia per formare profili professionali specializzati.

Questo passo è diventato ormai fondamentale; ciò significa che non bisogna aspettare di iniziare le scuole superiori o l'università per valutare un percorso di studi STEM, ma attivarsi presto e integrare in modo innovativo questo tipo di formazione, già durante i primi anni di scuola.

Inoltre, considerando che gli esiti degli alunni, confrontati con i dati INVALSI nazionali, risultano in miglioramento ma ancora presentano delle criticità, si è reso necessario favorire la pratica scientifica durante la didattica e contaminare i programmi STEM e non STEM. Si è inoltre pensato al tema dello sport, considerate le necessità prodotte dal periodo di pandemia e tenuto anche conto del contesto territoriale. Infine, l'opportunità di approfondire i temi ambientali deriva dalla più stretta attualità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Applicazione della pratica della progettazione e della didattica innovativa legata a compiti autentici.

Traguardo

Effettiva applicazione della pratica della progettazione e della didattica innovativa legata a compiti autentici.

● Risultati scolastici

Priorità

progettazione della didattica innovativa.

Traguardo

Effettiva applicazione della pratica della progettazione e della didattica innovativa legata a compiti autentici.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare le competenze

Traguardo

Raggiungere gli obiettivi del Ptof

● Competenze chiave europee

Priorità

Continuare le fasi di progettazione corsi effettuati con i Pon e il PNRR

Traguardo

Effettuare tutti i progetti previsti per le competenze Stem

● Risultati a distanza

Priorità

Collegare gli alunni alla digitalizzazione

Traguardo

Proseguire con la continuità nelle STEM

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Far sentire gli alunni di trovarsi in ambienti di competenze e sviluppo

Traguardo

Migliorare le competenze in uscita



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: F@ustina 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione e formazione alunni per le nuove tecnologie e miglioramento delle tecniche linguistiche. Valorizzazione della scuola intesa come comunità educante attiva e aperta al territorio, attenta ai percorsi formativi individualizzati al coinvolgimento e alla valorizzazione del merito degli studenti. Definizione di un sistema di orientamento utile all'inclusione scolastica, al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati.

Importo del finanziamento

€ 44.195,87

Data inizio prevista

Data fine prevista



09/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Formi@moci per.....

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di consentire a tutto il personale, con la relativa formazione, di utilizzare in ogni spazio scolastico le tecnologie digitali sia per lo snellimento delle procedure all'interno, per sfruttare al massimo le potenzialità offerte dalle piattaforme istituzionali, dalle digital board e dalle tecnologie e dai dispositivi presenti in ogni ambiente rivolte alla didattica, senza tralasciare le opportunità offerte da altri sistemi o app specifiche. In questo ambito, l'intento è quello di affiancare ai corsi di livello base e intermedio, riguardanti la formazione suddetta, attività di laboratorio finalizzate al raggiungimento di competenze per la stampa 3D (



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

in particolare, l'acquisizione di immagini tridimensionali tramite scanner dotati di laser) e per la realtà aumentata con l'utilizzo dei relativi visori e dei monitor a 180. Infine, saranno previste pratiche per l'apprendimento anche mediante tutor ed esperti esterni rivolte a docenti e al personale amministrativo per l'utilizzo delle piattaforme scolastiche e Piattaforma Unica.

Importo del finanziamento

€ 32.234,00

Data inizio prevista

27/11/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU'	CE1A32500C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.TERESA DEL BAMBIN GESU

CE1E01200N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e



sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU'
CE1A32500C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.TERESA DEL BAMBINO GESU' CE1E01200N
(ISTITUTO PRINCIPALE)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



Curricolo di Istituto

S.TERESA DEL BAMBIN GESU

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze chiave di cittadinanza:

Si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea rivede e aggiorna sia la Raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo.

“Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze



in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave”.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MIGLIORIAMOCI

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

Applicazione della pratica della progettazione e della didattica innovativa legata a compiti autentici.

Traguardo

Effettiva applicazione della pratica della progettazione e della didattica innovativa legata a compiti autentici.

○ Risultati scolastici

Priorità

progettazione della didattica innovativa.

Traguardo

Effettiva applicazione della pratica della progettazione e della didattica innovativa legata a compiti autentici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze

Traguardo

Raggiungere gli obiettivi del Ptof

○ Competenze chiave europee

Priorità

Continuare le fasi di progettazione corsi effettuati con i Pon e il PNRR



Traguardo

Effettuare tutti i progetti previsti per le competenze Stem

○ Risultati a distanza

Priorità

Collegare gli alunni alla digitalizzazione

Traguardo

Proseguire con la continuità nelle STEM

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Far sentire gli alunni di trovarsi in ambienti di competenze e sviluppo

Traguardo

Migliorare le competenze in uscita

Risultati attesi

competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e in scienze, tecnologie, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale e competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra



Aspetti generali

L'Istituto, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni.

Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.

Il Gestore, Il Coordinatore e gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti) operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità

I servizi generali e amministrativi sono servizi essenziali al buon funzionamento dell'Istituto ed assumono un ruolo fondamentale nel processo di riorganizzazione scolastica.

Coordinati da un personale Ata sulla base di direttive di massima impartite dal Gestore.

Il Consiglio di Classe e di interclasse deliberano in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri